



CORTE DEI CONTI

**SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA PUGLIA**

Segreteria Conti Giudiziali Enti Territoriali

Al Presidente Aggiunto  
della Sezione giurisdizionale  
regionale per la PUGLIA  
S E D E

**Relazione n. 192/2024**

Il magistrato relatore dott. **MARCELLO IACUBINO** sui conti resi dall'agente contabile di seguito indicato

**COMUNE DI SURBO**

GESTIONE	CONTO	DEPOSITO	AGENTE CONTABILE	OGGETTO
2020	16088	04.02.2021	PERRONE DIEGO	ECONOMO

**Condivise** le valutazioni espresse dal funzionario revisore nell'allegato verbale di verifica, e ferma restando la necessità di segnalare al civico Ente i rilievi ivi sollevati, con l'invito a tenerne conto per le future gestioni;

**Visto** l'art. 47 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214, nonché gli art. 145 e 146 del D.lgs. n. 174/2016;

**PROPONE**

il **DISCARICO** dell'agente contabile, con richiesta di darne comunicazione al Procuratore Regionale per quanto di propria competenza

**IL MAGISTRATO RELATORE**

Marcello Iacubino  
(f.to digitalmente)



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

**VISTO:** per l'inoltro al Procuratore Regionale

**IL PRESIDENTE AGGIUNTO**

Alberto Mingarelli

*(f.to digitalmente)*

**VISTO:** favorevole al discarico  
**IL PROCURATORE REGIONALE**

Comune di SURBO - Prot. n. 0012323 del 10/05/2024 - ARRIVO



CORTE DEI CONTI



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE PER LA PUGLIA

Segreteria Conti Giudiziali Enti Territoriali

Verbale del Revisore

Al Magistrato Relatore  
Dott. Marcello Iacubino  
SEDE

Oggetto: verbale sui conti giudiziali dell'eonomo del Comune di Surbo (LE)

agenti contabili: Perrone Diego

esercizio finanziario: 2020-2021

conti: n. 16088 depositato il 04.02.2021; n. 17735 depositato il 26.01.2022;

revisore: dr.ssa Montagna

\* \* \* \* \*

Il presente verbale ha ad oggetto i conti dell'eonomo del Comune di Surbo relativi al biennio 2020-2021, che per ragioni di economia procedimentale vengono qui trattati congiuntamente, stante l'omogeneità dell'attività di verifica e la sostanziale sovrapponibilità delle risultanze istruttorie.

Con nota prot. n. 1815 del 24.08.2023 è stata richiesta documentazione integrativa utile all'esame dei conti, e in particolare: regolamento comunale di contabilità e/o economato; provvedimento di nomina dell'eonomo; copie bollettari relativi agli acquisti eseguiti (ogni singolo buono emesso con allegata la documentazione fiscale giustificativa, numerato in ordine crescente così come indicato nel mod. 23); provvedimenti amministrativi concernenti la gestione economale (versamento anticipazione all'eonomo, provvedimenti di discarico delle spese sostenute); copie mandati e reversali relativi al conto economale; copia del registro di cassa; verbali delle verifiche trimestrali di cassa effettuate dei revisori dei conti; nel caso di gestione di un conto corrente dedicato al servizio economato, documento di sintesi del c/c con l'indicazione delle condizioni economiche applicate, estratti conto trimestrali ed estratti conto scalari con l'evidenza degli eventuali interessi debitori/creditori; provvedimenti di parifica dei conti.

L'ente ha fornito riscontro con pec del 13.09.2023, acquisita al prot. n. 1932 del 14.09.2023, depositando la documentazione richiesta.

Si riportano di seguito gli esiti della verifica effettuata in ordine ai profili sia formali che sostanziali.

## **1. PROFILI FORMALI**

Gli aspetti formali esaminati hanno riguardato gli elementi estrinseci del conto, vale a dire:

*i) il rispetto dei termini di presentazione e deposito; ii) l'utilizzo del prescritto modello; iii) la legittimazione dell'agente contabile; iv) la riferibilità del conto all'agente contabile (relativa sottoscrizione); v) la sussistenza del visto di regolarità e della parifica da parte del Responsabile del servizio finanziario.*

### **Termini di presentazione del conto**

*L'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 (testo unico enti locali), dispone che "entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto".*

Dalla lettura delle Deliberazioni di approvazione dei rendiconti di gestione, datate rispettivamente 09.08.2021 e 17.05.2022, risulta il mancato rispetto del termine previsto dalla norma; il deposito dei conti presso questa Sezione, infatti, è avvenuto prima dell'adozione del provvedimento di chiusura dell'esercizio.

### **L'utilizzo del prescritto modello**

I conti sono stati redatti conformemente al modello n. 23 approvato con il D.P.R. 194/1996, e riportano in maniera esaustiva tutti i riferimenti della gestione economica, anche se i buoni vengono registrati in corrispondenza del mese di discarico e non di quello di effettiva emissione, come sarebbe più corretto. I totali della sezione "anticipazioni" e della sezione "versamento in tesoreria" risultano in pareggio.

### **Legittimazione dell'agente contabile**

Il dr. Diego Perrone risulta legittimato allo svolgimento delle mansioni dalla determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 22 del 16-01-2020.

### **La sottoscrizione, la sussistenza del visto di regolarità e della parifica**

I conti riportano correttamente la data e la sottoscrizione dell'agente contabile redigente, nonché il visto di regolarità del Responsabile del Servizio Finanziario, e solo il conto relativo all'esercizio 2020 risulta parificato con Deliberazione di Giunta n. 11 del 25.01.2021.

Con riferimento all'esercizio 2021, la parificazione, quale dichiarazione certificativa di

concordanza del conto con le scritture contabili dell'ente, può coincidere con all'apposizione del visto di regolarità da parte del Responsabile del S.F., come chiarito dalle Sezioni Riunite di questa Corte con il parere n. 4/2020.

## 2. PROFILI SOSTANZIALI

Da un punto di vista sostanziale, l'esame ha riguardato la verifica della documentazione trasmessa a corredo dei conti, ed in particolare: *i)* copia dei bollettari unitamente alla documentazione fiscale giustificativa; *ii)* i provvedimenti amministrativi concernenti la gestione economale; *iii)* copie dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso relativi alle registrazioni presenti nei due conti; *iv)* i verbali dei revisori dei conti.

1. Il Regolamento di Contabilità in vigore negli esercizi in esame è stato approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 132 del 10.07.2019 e prevede la disciplina del servizio economale al titolo IX rubricato "*Agenti contabili e funzioni di economato*".

In particolare, l'art. 49 stabilisce all'inizio di ciascun anno finanziario l'assegnazione di un fondo pari ad € 1.500,00 reintegrabile previa presentazione di rendiconto delle spese sostenute, senza però indicare la dotazione massima erogabile nell'arco dell'esercizio.

Pur non prevedendo un limite di utilizzo del fondo economale, le due gestioni considerate sono risultate complessivamente contenute nei limiti dello stanziamento del capitolo di bilancio dedicato al servizio economale (€ 6.000,00 nel 2020 e € 5.200,00 nel 2021).

Per l'anno 2020, il fondo è stato attivato con l'attribuzione di un'anticipazione di € 1.500,00 (mandati n. 110 del 23.01.2020 e n. 154 del 03.02.2020) reintegrato più volte durante l'anno ai sensi dell'art. 51 reg. cont. per un importo pari alla dotazione iniziale, con mandati n. 619 del 13.05.2020, n. 695 del 25.05.2020, n. 877 del 25.06.2020, n. 1484 del 30.09.2020, n. 1534 del 14.10.2020, n. 1698 del 03.11.2020, e previa restituzione dell'anticipazione precedentemente ricevuta.

Risulta correttamente adempiuto l'obbligo di rendicontare entro dieci giorni dalla data di completa utilizzazione dei fondi anticipati (art.51 reg. cont.); infatti, le spese sostenute sono state regolarmente sottoposte alle valutazioni del Responsabile del Servizio Finanziario ai fini della liquidazione e del conseguente scarico dell'agente contabile, disposto con le seguenti Determinazioni:

ANNO 2020: n. 202 del 13.05.2020 - n. 571 del 30.09.2020 - n. 646 del 03.11.2020 - n. 1 del 12.01.2021

ANNO 2021: n. 490 del 01.07.2021 - n. 793 del 28.10.2021 - n. 937 del 14.12.2021 - n. 5 del 11.01.2022

2. Con riferimento alla tipologia di spesa sostenuta, il controllo dei singoli buoni d'ordine (n.

126 per l'anno 2020 e n. 139 per l'anno 2021) ha rilevato la non completa conformità alle prescrizioni dell'art. 47 reg. cont., che contiene una dettagliata elencazione degli esborsi eseguibili per il tramite del fondo economale. Risultano, infatti, eseguiti pagamenti per spese non previste dalla normativa regolamentare riportate nel prospetto che segue.

<b>2020</b>		
Buoni nn. 49-50-51-52-53-54-55	rimborsi per refezione scolastica	€ 205,60
Buono n. 60	targa per ricorrenza cent'anni	€ 30,00
Buono n. 125	targa donata ad una pasticceria	€ 32,00
Buono n. 126	targhe commemorative	€ 50,00
<b>2021</b>		
Buoni nn. 13 - 50	fiori per spese di rappresentanza	€ 50,00
Buoni nn. 57-59	medaglie e targhe per manifestazione	€ 99,00
Buono n. 79	targa gemellaggio Turi-Surbo	€ 35,00
Buono n. 83	targa in legno	€ 30,01
Buono n. 95	iniziativa su Falcone e Borsellino	€ 100,00
Buoni nn. 106 - 111 - 112 - 113	spese per 107° compleanno concittadino	€ 56,00
Buoni nn. 119-123-125	albero e addobbi natalizi per la sede	€ 158,31
Buono n. 122	pergamene per cittadini surbini premiati	€ 13,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 858,92</b>

Le spese sopra elencate sono sicuramente da considerarsi irregolari, non potendo ricondurle a nessuna delle casistiche esplicitamente individuate dalla normativa regolamentare interna, e risultando, altresì, prive dei requisiti di imprevedibilità e urgenze tipici della gestione economale.

Appare opportuno sottolineare che le spese economali per loro natura rivestono carattere eccezionale, residuale e minimale rispetto agli acquisti compiuti nell'ambito di una programmazione generale; pertanto, è opportuna un'attenta valutazione delle spese che seppur in astratto ammissibili a norma delle previsioni regolamentari interne, sulla base di una valutazione fondata sulla ragionevolezza, non risultano tuttavia "minute ed indifferibili", e che possono formare oggetto di ordinario procedimento di spesa a seguito di programmazione del servizio competente (come ad es. materiale di cancelleria, toner per stampanti, fornitura

quotidiani).

3. Il pagamento di spese ordinate nell'esercizio precedente rispetto a quello di effettivo esborso è da ritenersi irregolare, atteso che i principi di veridicità, integrità ed annualità delle gestioni contabili impongono di contingentarle nell'annualità di riferimento (si vedano sul punto i buoni nn. 9-10 anno 2020 e n. 1 anno 2021).

Come ribadito da una consolidata giurisprudenza (cfr. *ex multis* Sezione giur. Sicilia sent. n. 5/2021; Sezione giur. Trentino-Alto Adige sent. n. 63/2019; Sezione giur. Veneto sent. n. 123/2019), la gestione economale è caratterizzata dalla non programmabilità e urgenza della spesa, e per tale motivo non ammette la formazione di residui, in quanto ispirata al principio di cassa.

Sulla scorta delle stesse argomentazioni deve valutarsi il disallineamento riscontrato nel conto del tesoriere tra le entrate e le uscite dei capitoli di bilancio dedicati al fondo economale, come da prospetto che segue

#### ANNO 2020

7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	6.000,00	6.000,00
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	5.608,00	5.608,00

#### ANNO 2021

7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	5.200,00	5.200,00
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	6.000,00	6.000,00

L'ente, con nota di riscontro acquisita al prot. n. 500 del 08.03.2024, ha chiarito che la differenza rilevata è dovuta alla restituzione dell'anticipazione economale dopo la chiusura dell'esercizio finanziario, ricostruendo le movimentazioni con i grafici che seguono.

#### ANNO 2020

9.01.99.03.001			7.01.99.03.001		
Anno	Reversali	Importo	Anno	Mandati	Importo
2020	1	408,00	2020	110	900,00
2020	2	700,00	2020	154	600,00
2020	1008	1.500,00	2020	619	900,00
2020	2469	1.500,00	2020	695	600,00
2020	2903	1.500,00	2020	877	900,00
		<b>5.608,00</b>	2020	1484	600,00
			2020	1534	900,00
			2020	1698	600,00
					<b>6.000,00</b>

\* le reversali n. 1 e n. 2 sono relative all'esercizio 2019, erroneamente imputate all'esercizio 2020

9.01.99.03.001			7.01.99.03.001		
Anno	Reversali	Importo	Anno	Mandati	Importo
2020	1008	1.500,00	2020	110	900,00
2020	2469	1.500,00	2020	154	600,00
2020	2903	1.500,00	2020	619	900,00
2021	128	1.500,00	2020	695	600,00
		<b>6.000,00</b>	2020	877	900,00
			2020	1484	600,00
			2020	1534	900,00
			2020	1698	600,00
				<b>6.000,00</b>	

\* la reversale n. 128 è relativa all'esercizio 2020, erroneamente imputata all'esercizio 2021

## ANNO 2021

9.01.99.03.001			7.01.99.03.001		
Anno	Reversali	Importo	Anno	Mandati	Importo
2021	128	1.500,00	2021	84	900,00
2021	2082	1.500,00	2021	468	600,00
2021	3578	1.490,88	2021	1247	900,00
2021	3579	9,12	2021	1417	600,00
2021	4477	1.495,78	2021	1913	900,00
2021	4478	4,22	2021	1957	600,00
		<b>6.000,00</b>	2021	2121	700,00
				<b>5.200,00</b>	

\* la reversale n. 128 è relativa all'esercizio 2020, erroneamente imputata all'esercizio 2021

9.01.99.03.001			7.01.99.03.001		
Anno	Reversali	Importo	Anno	Mandati	Importo
2021	2082	1.500,00	2021	84	900,00
2021	3578	1.490,88	2021	468	600,00
2021	3579	9,12	2021	1247	900,00
2021	4477	1.495,78	2021	1417	600,00
2021	4478	4,22	2021	1913	900,00
2022	55	653,89	2021	1957	600,00
2022	56	46,11	2021	2121	700,00
		<b>5.200,00</b>		<b>5.200,00</b>	

\* le reversali n. 55 e n. 56 sono relative all'esercizio 2021, erroneamente imputate all'esercizio 2022

Ad ogni buon conto, si tratta di operazioni che, seppur effettuate in violazione del regolamento di contabilità dell'ente (art. 49 comma 3... "Il fondo si chiude per l'intero importo al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce"), non avrebbero comportato la formazione di residui e il conseguente disallineamento con la corretta imputazione all'esercizio di riferimento.

4. Dall'esame dei verbali delle verifiche ordinarie di cassa non risulta pienamente rispettata la previsione dell'art. 64 del regolamento di contabilità dell'ente, nonché dell'art. 223 del T.U.E.L.; la ricognizione dello stato della gestione del fondo economale risulta, infatti, essere stata



effettuata solo a chiusura dell'esercizio finanziario e non trimestralmente come prescritto.

5. Con nota di riscontro prot. n. 6528 dell'08.03. 2024 (acquisita al prot. n. 500 del 08.03.2024), l'ente ha giustificato la differenza di € 4,00 rilevata tra l'importo del buono n. 91/2021 e la documentazione fiscale allegata, imputandola ad un errore materiale commesso in fase di caricamento della documentazione, dando altresì prova del recupero delle somme versate in eccesso, con l'invio della reversale n. 481 del 07.03.2024.

## CONCLUSIONI

Alla luce delle criticità rilevate si propongono le seguenti prescrizioni a salvaguardia della correttezza formale delle gestioni future:

1. l'Organo di indirizzo-politico dell'ente dovrà valutare l'integrazione della normativa del servizio economale attraverso la modifica del regolamento di contabilità, disciplinando il tetto massimo del fondo utilizzabile nell'arco dell'esercizio finanziario, e inserendo tra le tipologie di spese ammissibili le spese di rappresentanza.
2. il Responsabile del s.f. dovrà curare il puntuale rispetto della normativa regolamentare interna e dei principi di eccezionalità e residualità della spesa economale.
3. il Responsabile del procedimento di trasmissione dei conti giudiziali, individuato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 139 c.g.c., dovrà curare il puntuale rispetto dei termini di deposito degli stessi come individuati dall'art. 233 del TUEL.

Alla luce delle considerazioni suesposte, tenuto conto della chiusura in pareggio, dell'assenza di ammanchi imputabili all'agente contabile, non sembrano sussistere ragioni ostative al discarico, ferma restando la necessità che il civico Ente tenga debitamente conto di tutti i rilievi e le prescrizioni contenute nel presente verbale, fatta salva la possibilità di sottoporre la questione alla valutazione del Collegio in caso di mancato adeguamento.

Si propone, pertanto, l'approvazione dei conti nn. 16088 e 17735 ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 174/2016, e il conseguente discarico dell'agente contabile in epigrafe.

IL REVISORE  
dr.ssa Concetta Montagna

